



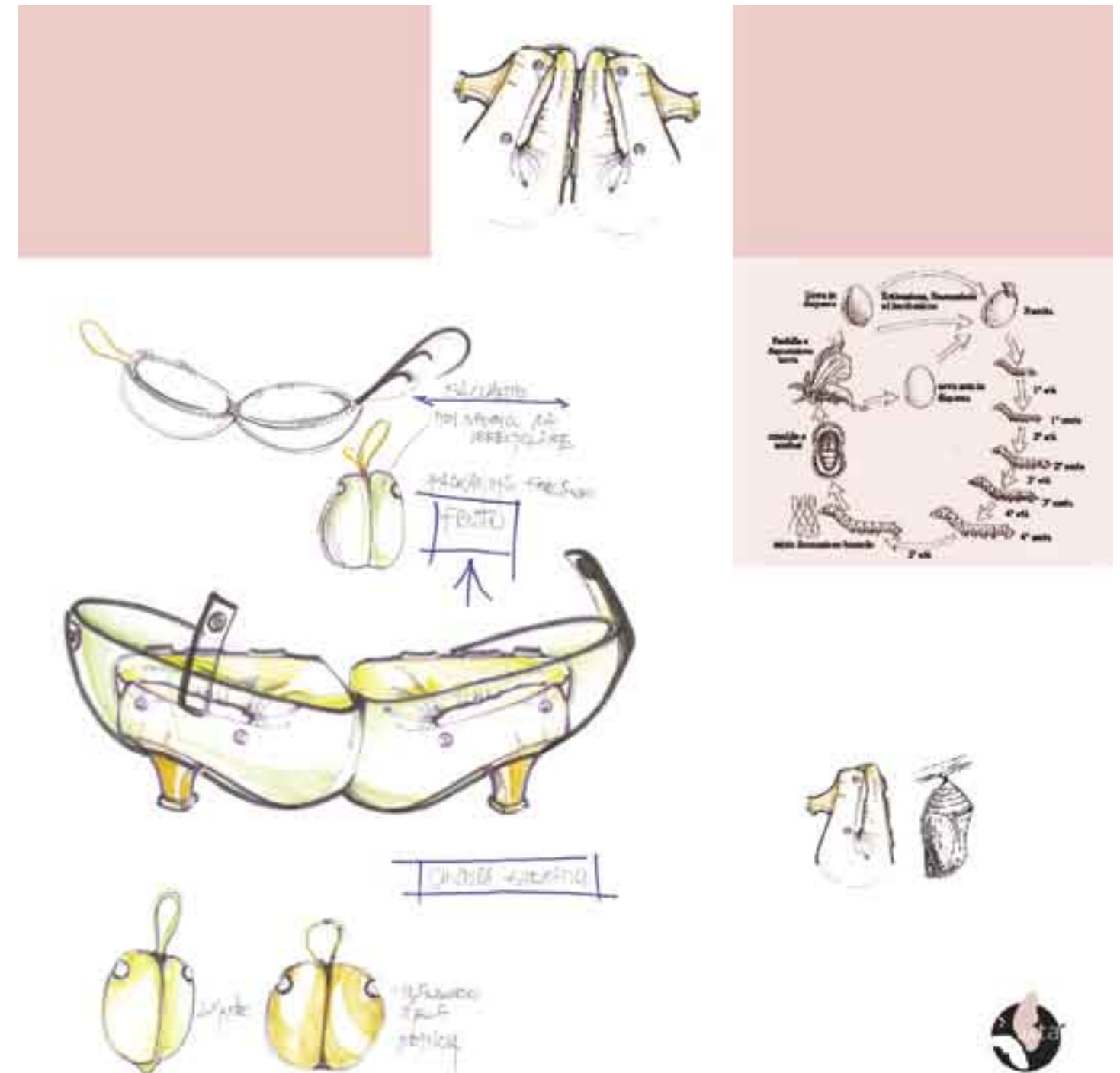
Quella che viene chiamata “libertà dell’artista” non implica la sua padronanza illimitata di una vasta gamma di tecniche e di strumenti, ma semplicemente la sua capacità di progettare liberamente all’interno dei limiti imposti dal mezzo scelto. Così come la conoscenza del contrappunto continua a risultare essenziale per un compositore, ugualmente il designer deve riscoprire, nella propria attività, la base teorica che un tempo tutte le arti possedevano. Benché la teoria non sia assolutamente da considerare come una formula pronta all’uso per la realizzazione di un’opera d’arte, è peraltro indubitabile che essa rimane il requisito più importante per un progetto collettivo. ... Il nostro principio guida era la convinzione che il design artistico non fosse né una questione intellettuale né una questione materiale, ma semplicemente fosse parte integrante della vita. ... La nostra ambizione era duplice: sottrarre l’artista alla sua dimensione di estraneità al mondo per reintegrarlo nella realtà dell’esistenza e, al tempo stesso, di allargare e render più umane le rigide, quasi esclusivamente materialistiche, vedute dell’uomo di affari. ■

Walter Gropius

Erica Capri
Led Y/Y Led
Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Faenza



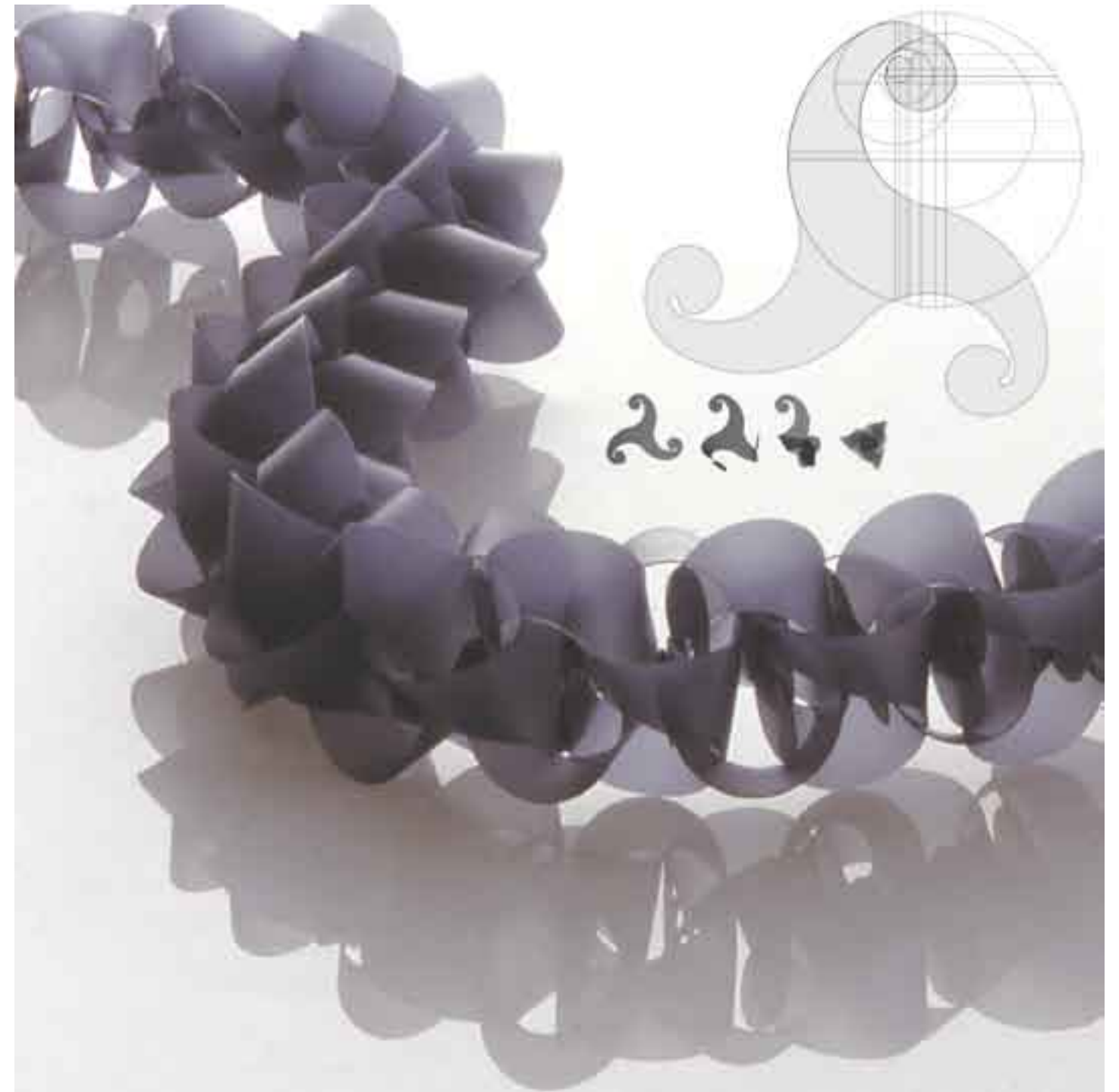
Francesca Mambelli
Senza titolo
Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Faenza



Giulio Moffa
City zen
Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Roma

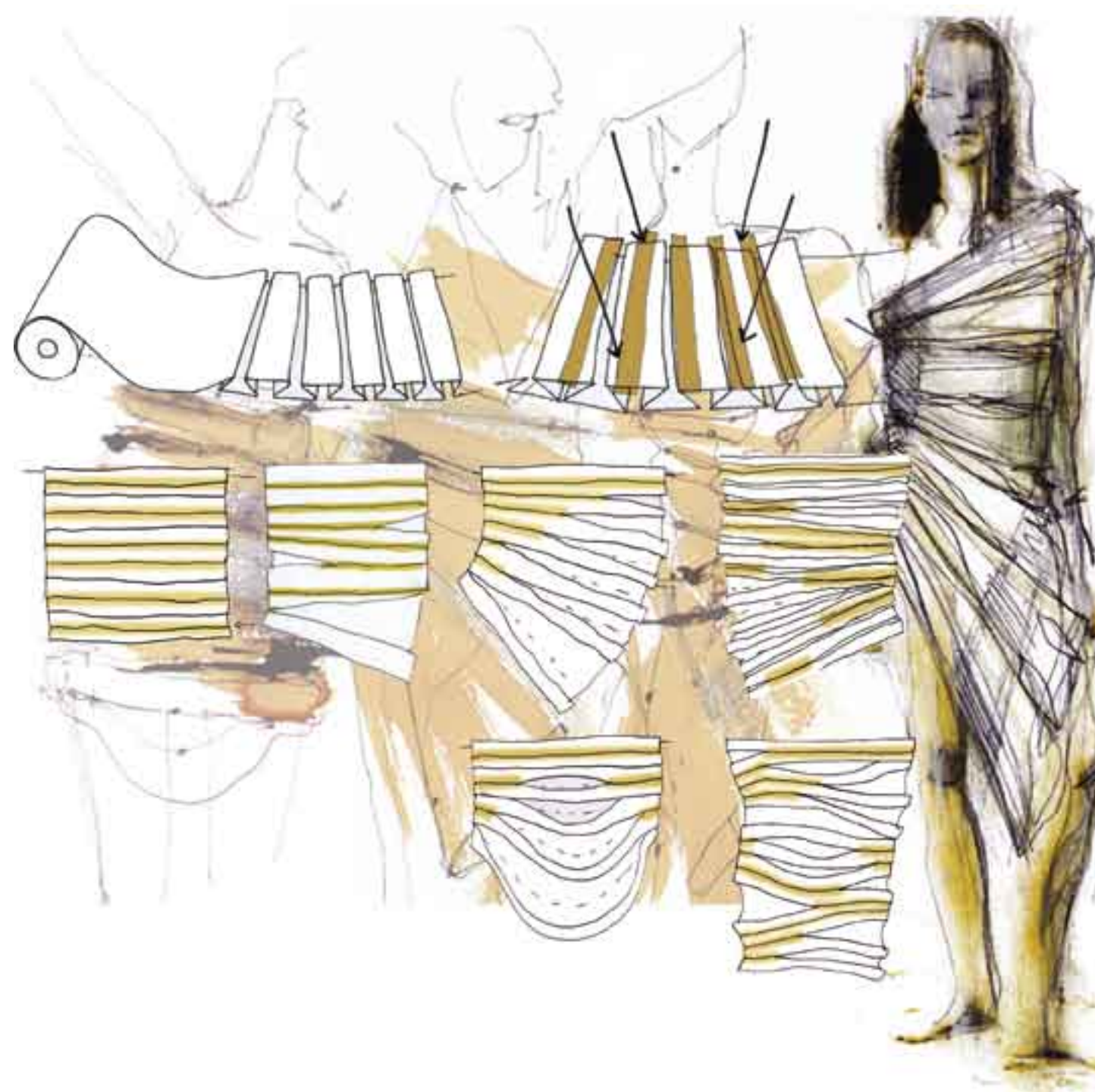


Cleo Leonardi
Trinacria
Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Roma



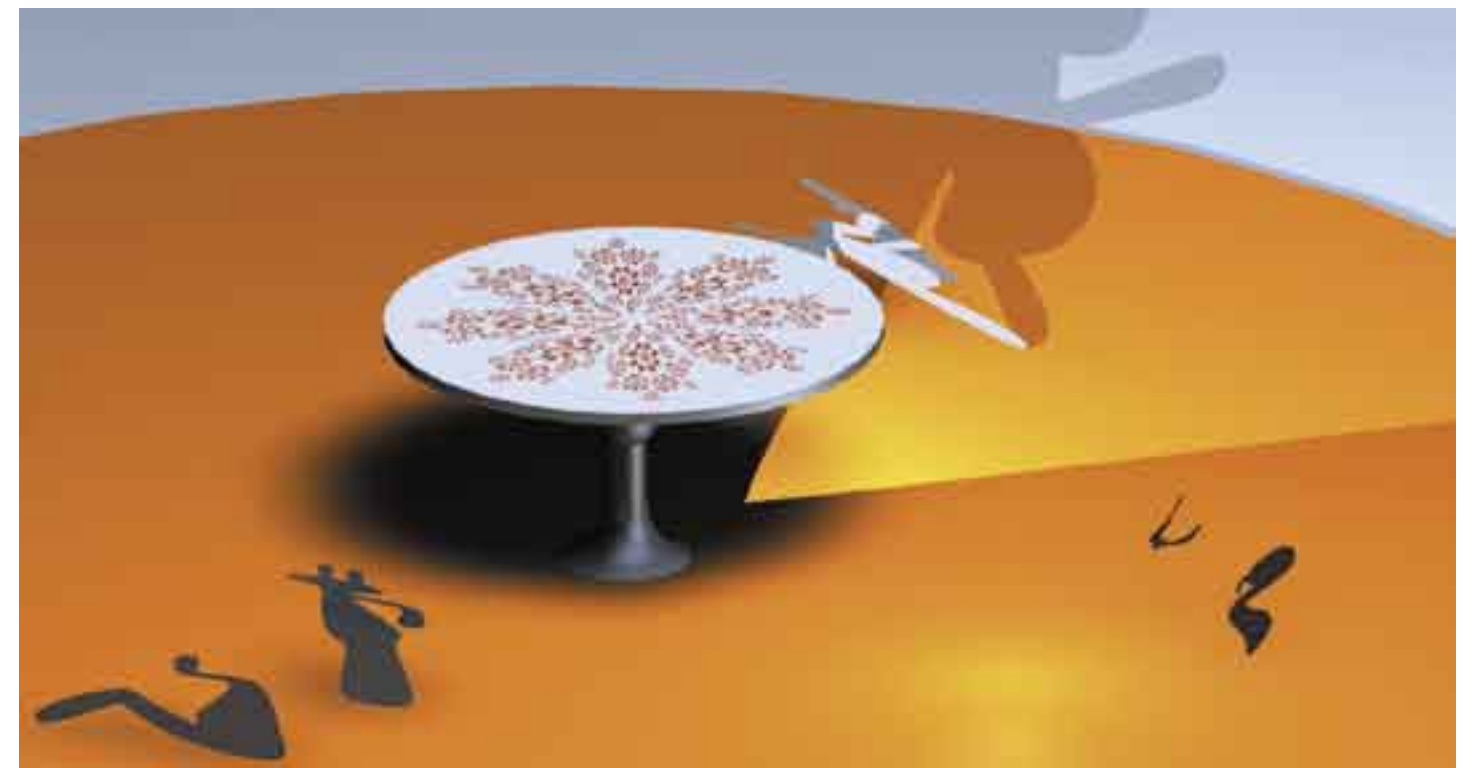
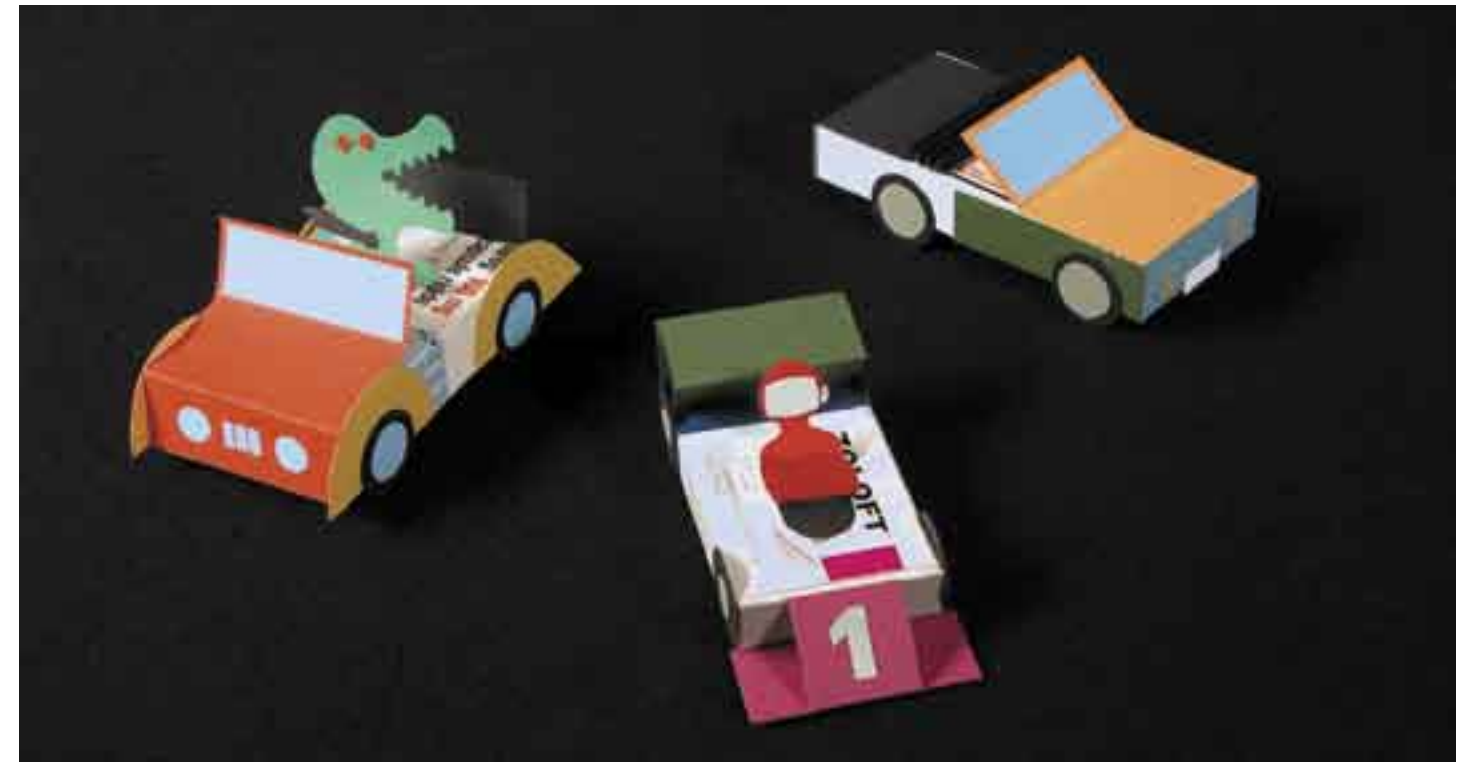
Andrea Della Vecchia
Trapano avvitatore
Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Roma



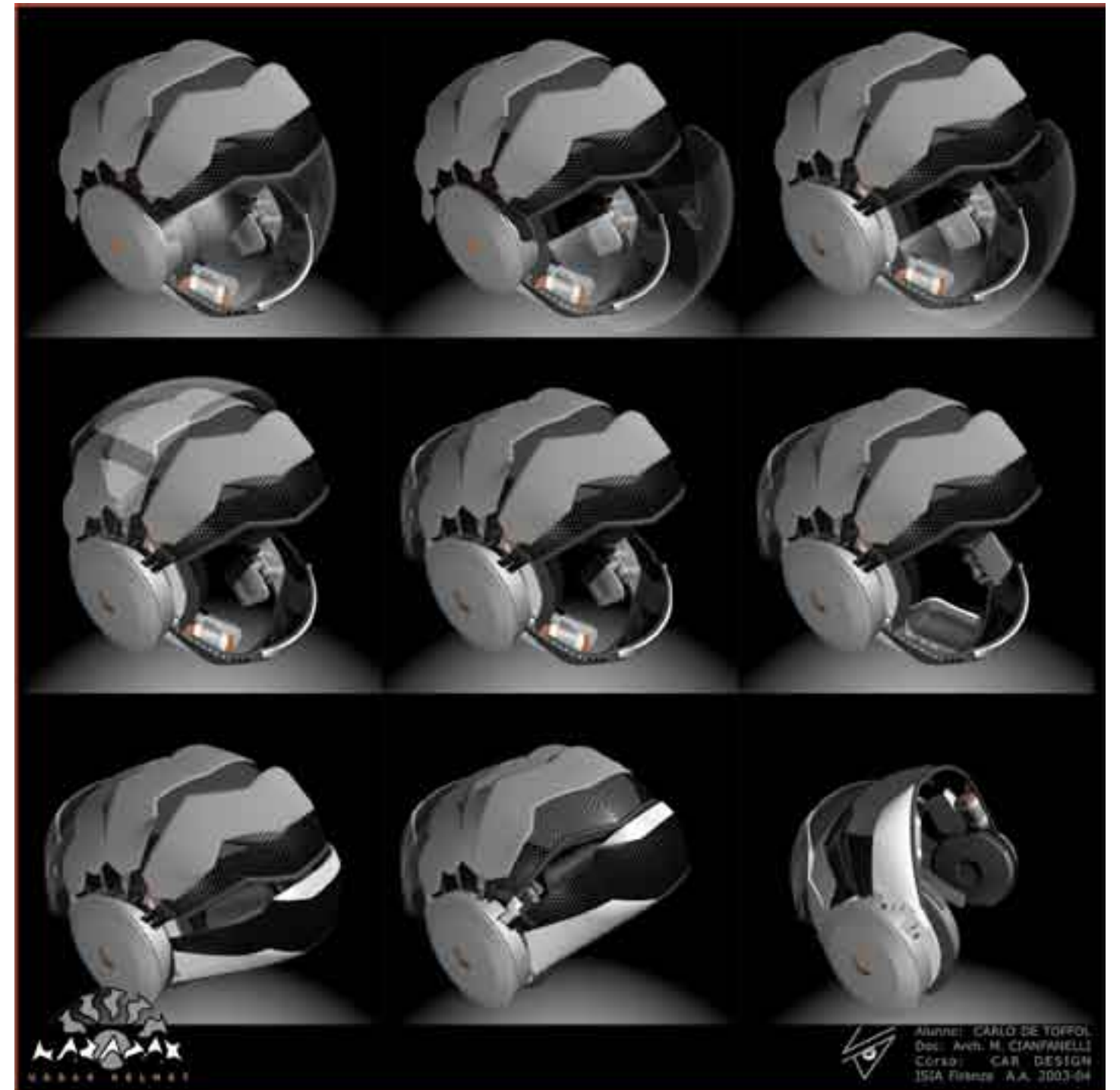


Valentina Cameranesi Sgroi
Mutevole
Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Roma

Vincenzo Amato – Ugo Capparelli – Filippo Corretti – Giulio Salvadori
Care toys – laboratorio di progettazione giochi per ospedali pediatrici
Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Firenze



Carlo De Toffol
Karapax – urban helmet
Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Firenze



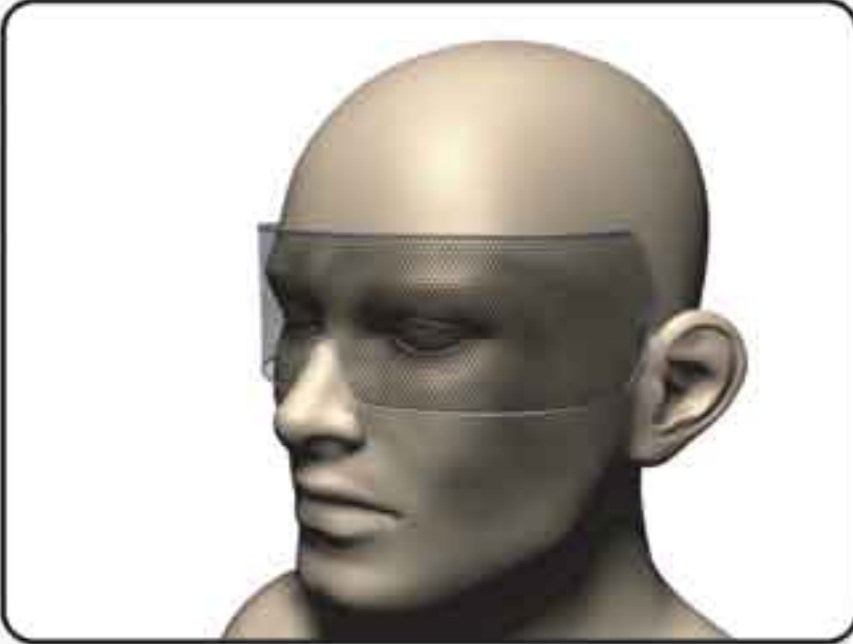
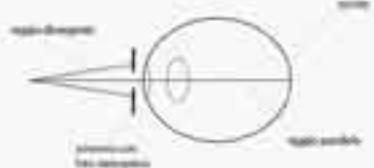
Adriano D'Amelio – Takeshi Izuhori
Globo Me
Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Firenze




Sebastiano Cavarra – Adriano D'Amelio
Hole
 Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Firenze

hole

Hole® è un innovativo modo per proteggere i nostri occhi dai raggi luminosi. Un paio di occhiali da sole monomaterici e microforati al laser. La forma concava ed i fori rotondi disposti a nido d'ape, fanno sì che i raggi luminosi che raggiungono la pupilla siano tutti paralleli e non necessitano di accomodazione per cadere sulla fovea, consentendo una migliore acuità visiva a chi ha problemi di vista e riducendo la luminosità come delle normali lenti oscurate.

dimensioni e materiali



La lamina in acciaio flessibile con bordo protettivo in materiale plastico piegata U è adattabile al capo e misura 280mm x 50mm.

sebastiano CAVARRA – adriano D'AMELIO

I.S.I.A. Firenze



Roberto Cecchi
Brodo

Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Urbino

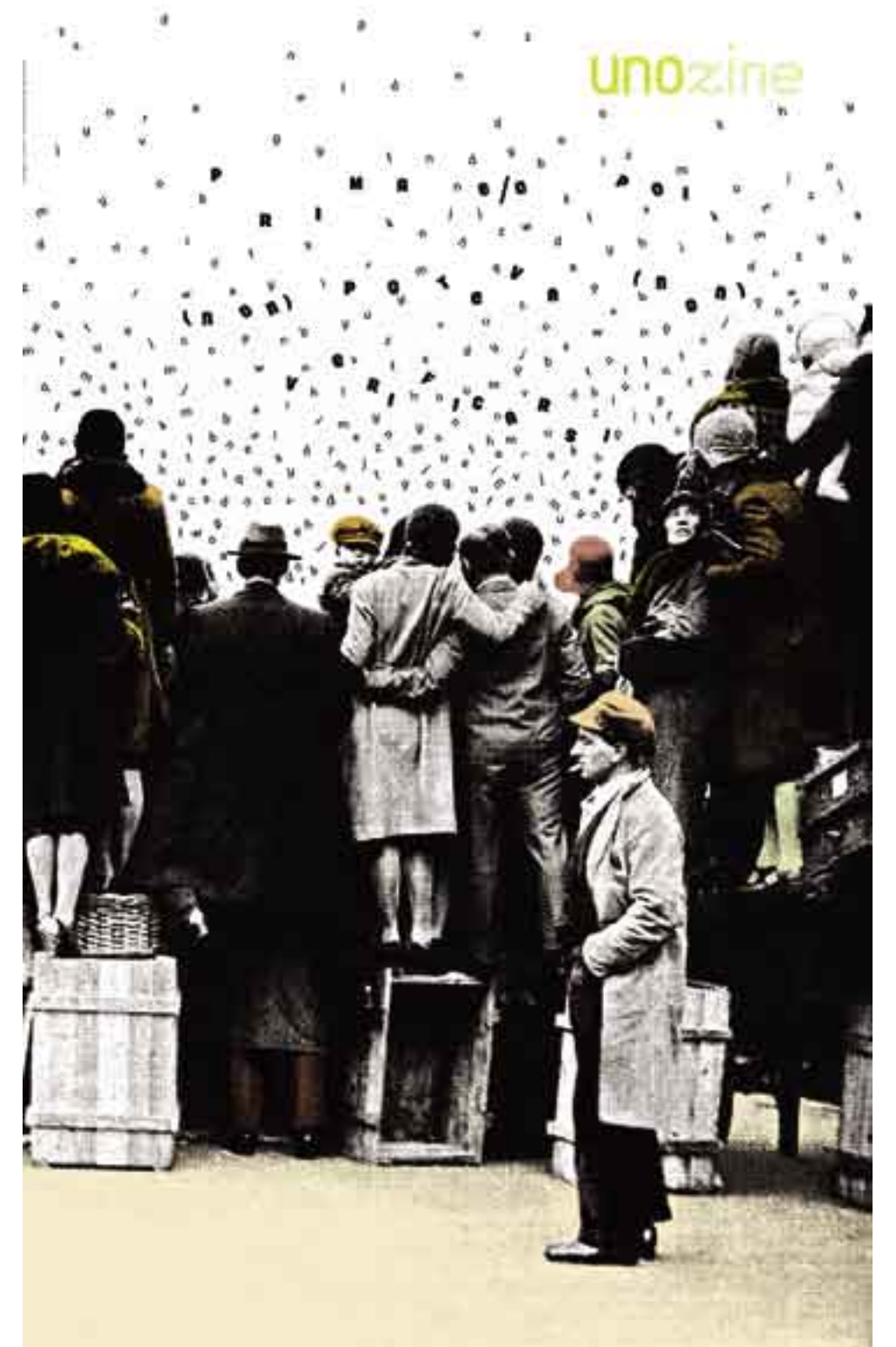
Silvia Pignat
Albo illustrato
Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Urbino



Lavoro collettivo (28 progetti – III anno di corso)
Africa
Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Urbino



Elio Di Raimondo – Ivan Piperis – Laura Savina Timpano – Licia Zuppari
Unozine
Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Urbino







Pagina precedente
Intervento grafico
Andrea Mantegna
Parnaso, 1497 circa
Parigi, Musée du Louvre

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

Premio Nazionale delle Arti 2004

Museo Nazionale degli strumenti musicali – Roma

Il Ministro

Letizia Moratti

Direzione Generale per l'Alta Formazione
Artistica, Musicale e Coreutica

Giorgio Bruno Civello

In collaborazione con

A.R.G.A.M. - Associazione Romana Gallerie d'Arte Moderna

CINECA - Consorzio Interuniversitario

FIAM ITALIA

FONDAZIONE UMBERTO MICHELI

THE SCENEGRAPHER - International Journal of Production & Costume Design

MARANGI PIANOFORTI - Martina Franca

Coordinamento organizzativo

Roberto Morese

Coordinamento apparati e allestimento

Alessandro Romanini

Catalogo

progettazione grafica **Sacha Madarena**

coordinamento editoriale **Emanuele Bertoni**

redazione **Anna Fucili**

Un particolare ringraziamento

ad **Omar Galliani**

per aver realizzato l'opera grafica *Se non apri gli occhi* che
accompagna la manifestazione

a **Vittorio Livi** Presidente della Fiam Italia

per aver contribuito alla realizzazione del premio-scultura
consegnato ai vincitori nelle discipline in concorso



A.R.G.A.M. - Associazione Romina Gallerie d'Arte Moderna

CINECA

Comunità Interuniversitaria



fm Fondazione Umberto Micheli



International Journal
of Production & Costume Design



Pianoforti Martina Franca

Edizioni Accademia di Belle Arti di Urbino

stampa - Sat Pesaro

